

COMUNE DI ORCO FEGLINO

PROVINCIA DI SAVONA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. MONICA BRIGNONE



L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 5 del 10/04/2018

PARERE SULLA PROPOSTA DI APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Orco Feglino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

*Il Revisore del Conto
Rag. Monica Brignone*



INTRODUZIONE

La sottoscritta Rag. Monica Brignone, revisore del conto del Comune di Orco Feglino;

- ◆ ricevuta in data 07/04/2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 19 del 06/04/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);

- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 12 del 22/03/2017;

RILEVATO

- che "al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art.2, commi 1 e 2, è allegato anche lo stato patrimoniale iniziale" ai sensi dell'art.11 comma 13 D.Lgs.118/2011 e nel rispetto del principio contabile applicato 4/3;
- che l'Ente non è in dissesto;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 13 e nelle carte di lavoro;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la presenza dell'inventario generale dei beni aggiornato al 31/12/2017;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 19 in data 31/7/2017;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 16 del 30/03/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- adempimenti degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 646 reversali e n. 660 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano totalmente reintegrati;
- non è stato fatto ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui,

coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca CA.RI.GE. S.p.A., reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	445.030,11
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	445.030,11

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	445.030,11
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	-

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 0,00 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	595.149,24	468.765,69	445.030,11
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 55.085,95, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	942.564,17
Impegni di competenza	-	961.671,80
SALDO		- 19.107,63
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	54.857,04
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	70.663,46
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		- 34.914,05

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	- 34.914,05
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	90.000,00
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		55.085,95

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2017 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		468.765,69
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	18.851,32
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	724.287,51 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	691.629,22
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	23.141,89
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	67,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	4.181,91 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		24.118,81
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	9.342,76
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		
O=G+H+I-L+M		14.776,05

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2017 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	90.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	36.005,72
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	96.118,13
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	9.342,76
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	143.702,14
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	47.521,57
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziaria	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	67,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		40.309,90

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2017 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE		
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		55.085,95

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		14.776,05
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		14.776,05

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	18.851,32	23.141,89
FPV di parte capitale	36.005,72	47.521,57

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	142.298,00	142.298,00
Per contributi agli investimenti	19.797,99	19.797,99
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard	1.724,40	1.724,40
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
Totale	163.820,39	163.820,39

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	4.246,87
Recupero evasione tributaria	6.368,05
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre:	
Totale entrate	10.614,92
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre: progettazioni	4.278,32
Altre: rimborso tributi comunali	2.696,76
Altre: supporto uffici	4.209,00
Totale spese	11.184,08
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	-569,16

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 365.117,98, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				463.765,69
RISCOSSIONI	(+)	113.091,40	813.188,54	926.279,94
PAGAMENTI	(-)	108.842,20	841.173,32	950.015,52
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			445.030,11
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			445.030,11
RESIDUI ATTIVI	(+)	4.659,39	129.375,63	134.035,02
RESIDUI PASSIVI	(-)	22.765,21	120.498,49	143.263,69
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			23.141,89
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			47.521,57
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			365.117,98
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2017				7.763,34
Accantonamento residui perenti al 31/12/2017 (solo per le regioni)				0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				10.000,00
Altri accantonamenti				4.555,57
			Totale parte accantonata (B)	22.348,91
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				28.950,10
Vincoli derivanti da trasferimenti				5.204,63
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
			Totale parte vincolata (C)	34.154,73
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	37.926,77
			Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	270.687,57
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	332.061,34	399.835,18	365.117,98
di cui:			
a) Parte accantonata	21.775,39	13.711,32	22.348,91
b) Parte vincolata	21.954,14	30.854,61	34.154,73
c) Parte destinata a investimenti	13.637,33	46.936,14	37.926,77
e) Parte disponibile (+/-) *	274.694,48	308.333,11	270.687,57

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2017	7.763,34
Accantonamento residui perenti al 31/12/2017 (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	10.000,00
Altri accantonamenti	4.585,57
Totale parte accantonata (B)	22.348,91
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	28.950,10
Vincoli derivanti da trasferimenti	5.204,63
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata (C)	34.154,73
Totale parte destinata agli investimenti (D)	37.926,77
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	270.687,57
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 16 del 30/3/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 1/1/2017	riscossi/pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	119.188,74	113.091,40	4.659,39	- 1.437,95
Residui passivi	133.262,21	108.842,20	22.785,21	- 1.634,80

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza		
Fondo pluriennale vincolato di entrata	+	54.857,04
Totale accertamenti di competenza	+	942.564,17
Totale impegni di competenza	-	961.671,80
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	70.663,46
SALDO GESTIONE COMPETENZA	=	- 34.914,05

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	-
Minori residui attivi riaccertati	-	1.437,95
Minori residui passivi riaccertati	+	1.634,80
Impegni confluiti nel FPV	-	-
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	196,85

Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	- 34.914,05
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	196,85
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	90.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	309.835,18
AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	=	365.117,98

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2017 è stato iscritto un Fondo pluriennale vincolato di entrata dell'importo complessivo di €. 54.857,04, così distinto tra parte corrente e parte capitale:

FPV di entrata di parte corrente:	€. 18.851,32
FPV di entrata di parte capitale:	€. 36.005,72

A tale data gli impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato di entrata erano i seguenti:

cap. 56/1	fondo pluriennale vincolato	€ 2.500,00
cap. 56/5	fondo pluriennale vincolato	€ 600,00
cap. 56/4	fondo pluriennale vincolato	€ 4.000,00
cap. 140/1	fondo pluriennale vincolato	€ 250,00
CAP. 240/1	fondo pluriennale vincolato	€ 2.500,00
CAP. 240/5	fondo pluriennale vincolato	€ 600,00
CAP. 266	fondo pluriennale vincolato	€ 250,00
cap. 1094 (DA RRPP 2014)	fondo pluriennale vincolato RRPP	€ 994,92
cap. 1094 (DA RRPP 2014)	fondo pluriennale vincolato RRPP	€ 4.156,40
cap. 1094 (DA RRPP 2014)	fondo pluriennale vincolato RRPP	€ 3.000,00
	TOTALE PARTE CORRENTE	€ 18.851,32
cap. 3110/2 da OO.UU	fondo pluriennale vincolato	€ 12.373,78
cap. 3110/3 AVANZO	fondo pluriennale vincolato	€ 23.631,94
	TOTALE CONTO CAPITALE	€ 36.005,72

Il punto 5.4 del principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 definisce il fondo pluriennale vincolato come un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Esso garantisce la

copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. Durante l'esercizio il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Nel corso di esercizio sono stati assunti i seguenti impegni a valere sugli esercizi successivi, finanziati dal fondo pluriennale vincolato:

cap. 56/1 (56/50 fpv)	fondo pluriennale vincolato	€ 2.500,00
cap. 56/5 (56/55 fpv)	fondo pluriennale vincolato	€ 600,00
cap. 56/4 (56/54 fpv)	fondo pluriennale vincolato	€ 3.867,83
cap. 140/1 (140/51 fpv)	fondo pluriennale vincolato	€ 250,00
CAP. 240/1	fondo pluriennale vincolato	€ 2.500,00
CAP. 240/5	fondo pluriennale vincolato	€ 600,00
CAP. 266	fondo pluriennale vincolato	€ 250,00
cap. 252 (DA RRPP 2017)	fondo pluriennale vincolato	€ 3514,46
cap. 254 (DA RRPP 2017)	fondo pluriennale vincolato	€ 1903,20
cap. 1094 (DA RRPP 2014)	fondo pluriennale vincolato RRPP	€ 4.156,40
cap. 1094 (DA RRPP 2014)	fondo pluriennale vincolato RRPP	€ 3.000,00
	TOTALE PARTE CORRENTE	€ 23.141,89
cap. 2040/3 AVANZO	fondo pluriennale vincolato	€ 4.000,00
cap. 3096/3 AVANZO	fondo pluriennale vincolato	€ 3.594,00
cap. 3110/3 AVANZO	fondo pluriennale vincolato	€ 39.927,57
	TOTALE CONTO CAPITALE	€ 47.521,57

Secondo il medesimo principio contabile prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la re imputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce. Non è necessaria la costituzione del fondo pluriennale vincolato solo nel caso in cui la re imputazione riguardi, contestualmente, entrate e spese correlate. Ad esempio nel caso di trasferimenti a rendicontazione, per i quali l'accertamento delle entrate è imputato allo stesso esercizio di imputazione degli impegni, in caso di re imputazione degli impegni assunti nell'esercizio cui il riaccertamento ordinario si riferisce, in quanto esigibili nell'esercizio successivo, si provvede al riaccertamento contestuale dei correlati accertamenti, senza costituire o incrementare il fondo pluriennale vincolato. Con deliberazione della Giunta comunale n. 16 in data 30/03/2018, di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, sono stati reimputati residui passivi non esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio per i quali, non essendovi correlazione con le entrate, è stato costituito il fondo pluriennale vincolato di spesa:

Impegni assunti in competenza dell'esercizio 2017

cap. 252 (DA RRPP 2017)	fondo pluriennale vincolato	€	3.514,46
cap. 254 (DA RRPP 2017)	fondo pluriennale vincolato	€	1.903,20
cap. 1094 (DA RRPP 2014)	fondo pluriennale vincolato RRPP	€	4.156,40
cap. 1094 (DA RRPP 2014)	fondo pluriennale vincolato RRPP	€	3.000,00
TOTALE RE IMPUTATO 2018		€	12.574,06

Nel corso dell'esercizio, la cancellazione di un impegno finanziato dal fondo pluriennale vincolato comporta la necessità di procedere alla contestuale riduzione dichiarata di indisponibilità di una corrispondente quota del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata che deve essere ridotto in occasione del rendiconto, con corrispondente liberazione delle risorse a favore del risultato di amministrazione. E' possibile utilizzare il fondo pluriennale iscritto in entrata solo nel caso in cui il vincolo di destinazione delle risorse che hanno finanziato il fondo pluriennale preveda termini e scadenze il cui mancato rispetto determinerebbe il venir meno delle entrate vincolate o altra fattispecie di danno per l'ente.

Nel corso dell'esercizio sono state registrate le seguenti economie su impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato:

Capitolo Codice bilancio	Denominazione capitolo	Anno	Rideterminazione	Inesigibilità - perenzione	Insussistenza	Prescrizione	Adeguamento entrate	Esigibilità	Altro + economie FPV
56 / 4 01.02-1.01.01.01	CONTRATTAZIONE DECENTRATA	2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-33,89
		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
56 / 5 01.02-1.01.02.01	ONERI PREVIDENZIALI A CARICO ENTE (SETTORE AMMINISTRATIVO)	2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-5,00
		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
240 / 5 01.06-1.01.02.01	ONERI PREVIDENZIALI ASSISTENZIALI E ASSICURATIVI A CARICO ENTE - PERSONALE UFFICIO TECNICO	2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-5,00
		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1064 / 0 06.01-1.03.02.11	CONVULENZA LEGALE PATROCINI IN FIDUCIARIECC.	2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-25,00
		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3110 / 2 06.01-2.02.01.08	MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE STRAORDINARIA DI VIE, PIAZZE E MARCIAPIEDI CON C.O.U.U.	2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-683,30
		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3110 / 3 06.01-2.02.01.08	MANUTENZIONI STRADE - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-7,66
		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-819,35
		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Al termine dell'esercizio il Fondo pluriennale vincolato risulta di importo complessivo di €. 70.663,46 ed è così determinato:

DESCRIZIONE	Gestione	Corrente	Capitale	Totale
FPV di spesa costituito in corso di esercizio	CO	€. 10.567,83	€. 47.521,57	€. 58.089,40
FPV di spesa costituito in sede di riaccertamento ordinario dei residui	CO	€. 5.417,66	€. -- -	€. 5.417,66
	RE	€. 7.156,40	€. -- -	€. 7.156,40
TOTALE FPV DI SPESA		€. 23.141,89	€. 47.521,57	€. 70.663,46
<i>di cui FPV gestione di competenza</i>	CO	€. 15.985,49	€. 47.521,57	€. 63.507,06
<i>di cui FPV gestione dei residui</i>	RE	€. 7.156,40	€. -- -	€. 7.156,40

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la re imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100

della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 7.763,34

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 10.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	1.220,76
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	464,81
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	1.685,57

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente **ha** provveduto in data 26/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 138205 del 27/06/2017.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 469 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 11/12/2016, N. 232 (LEGGE DI BILANCIO 2017)

CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI

Comune di ORCO Feglino

(migliaia di euro)

	Sezione 1		
	Previsioni di competenza 2017(1)	Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al II Semestre 2017	
	(a)	(b)	
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) (2)	+	19	19
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) (2)	+	26	25
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente (2)	-	1	1
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 - A3)	+	54	54
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	+	574	557
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	+	29	10
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	+	193	147
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	+	215	95
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	+		
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (3)	+	90	90
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	+	705	692
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) (2)	+	10	23
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (4)	-	1	
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) (5)	-		
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (5)	-		
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	-	805	715
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	+	208	144
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) (2)	+	48	48
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (4)	-		
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (5)	-		
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	-	346	192
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	-		
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (3)	-	0	0
N) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		4	57
O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017			
P) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (N-O) (6)		4	57

MONIT/17		
Sezione 2 RIDETERMINAZIONE OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 PER MANCATO UTILIZZO SPAZI ACQUISITI CON I PATTI DI SOLIDARIETA' 2017		
	(migliaia di euro)	
	Previsioni di competenza 2017 (1)	Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al II Semestre 2017
	(a)	(b)
RECUPERO SPAZI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 E NON UTILIZZATI		
1) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016	0	0

2) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011.		
2A) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito (Opere pubbliche - BDAP-MOP).		
2B) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016 e NON oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011 (Altri investimenti e trasferimenti di funzioni delegate per edilizia scolastica ai sensi del comma 485-bis, art. 1, legge n. 232/2016).		
3) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" e NON UTILIZZATI per IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti di cui ai commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016. (3 = 1 - 2 -2B)	0	0
4) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2017, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017.	60	60
5) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2017, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011.	60	74
5A) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito (Opere pubbliche - BDAP-MOP).		46
5B) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2017, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017 e NON oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011 (Altri investimenti)		11
6) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2017 e NON UTILIZZATI per IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017. (6= 4 - 5 -5B)	0	5
7) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017.	0	0
8) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011.		
8A) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito (Opere pubbliche - BDAP-MOP).		
8B) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017 e NON oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011 (Altri investimenti)		
9) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE" e NON UTILIZZATI per IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti, ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017. (9= 7 - 8 - 8B)	0	0
Q) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2017 e NON utilizzati (Q = 0 + 3 + 6 +9)	0	5
R) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA RIDETERMINATO (R = N-Q) (6)	4	52

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	6.368,05	6.034,05	94,76%	334,00	0,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	580,25	580,25	100,00%	0,00	0,00%
Recupero evasione COSAP/TOSAP			#DIV/0!	0,00	
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!	0,00	
Totale	6.948,30	6.614,30	95,19%	334,00	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	818,00	
Residui riscossi nel 2017	818,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	334,00	
Residui totali	334,00	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	0,00	
Residui riscossi nel 2017	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	
Residui della competenza	47.905,74	
Residui totali	47.905,74	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	20.861,75	
Residui riscossi nel 2017	17.422,40	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	3.439,35	16,49%
Residui della competenza	21.311,04	
Residui totali	24.750,39	
FCDE al 31/12/2017	7000,00	28%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	24.347,77	25.054,18	13238,16
Riscossione	24.347,77	25.054,18	13238,16

Le entrate per i contributi per i permessi a costruire sono state utilizzate per le spese in conto capitale. Non ci sono residui al 31/12/2017.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	3.081,15	
Residui riscossi nel 2017	1.643,20	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	1.437,95	46,67%
Residui della competenza	1.319,58	
Residui totali	2.757,53	
FCDE al 31/12/2017	313,00	11%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

MACROAGGREGATO		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
101	Redditi da lavoro dipendente	194.717,87	216.298,07	194.338,46
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	17.722,87	16.955,49	13.810,52
103	Acquisto di beni e servizi	381.406,34	375.817,86	326.366,01
104	Trasferimenti correnti	97.105,55	90.703,00	120.497,24
107	Interessi passivi	7.314,63	6.337,23	6.120,07
108	Altre spese per redditi da capitale			
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate			6.149,80
110	Altre spese correnti	14.814,30	24.524,26	24.347,12
TOTALE		713.081,56	730.635,91	691.629,22

Spese per il personale

A seguito delle modifiche apportate all'art. 1, comma 562, l. n. 296/06 dall'art. 4 ter, comma 11, del D.L. n. 16/2012, introdotte in sede di conversione dalla legge 26 aprile 2012, n. 44, **le spese di personale**, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'irap, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, **non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008** (prima della modifica l'anno di riferimento era il 2004), spesa calcolata ai sensi della circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze n.9 del 17/2/2006.

La spesa relativa all'anno 2008, come sopradeterminata, risulta pari ad € 210.778,72=.

Con il nuovo parametro, la spesa relativa al 2017 per il personale del comune ammonta ad **€ 219.360,36**, risultando pertanto superiore a quella dell'anno 2008 (nuovo limite introdotto dalle modifiche normative), situazione che si è venuta a creare a seguito di riorganizzazione dell'Ente avvenuta nel pieno rispetto della normativa negli anni vigenti.

La Corte dei Conti, con deliberazione n. 100/2012 inviato al Comune di Orco Feglino, si è espressa nel modo seguente:

"... si potrà procedere alla sterilizzazione della spesa sostenuta per assunzioni verificatesi in conformità di legge successivamente al 2004, **nella misura necessaria per rispettare il nuovo parametro vincolante di riferimento**, relativo alla spesa sostenuta nell'esercizio 2008".

In base alle risultanze del rendiconto 2016 pertanto la spesa relativa al personale di questo Comune, determinate ai sensi dell'art. 1 comma 562 della Legge n. 296/2006, supera il limite di spesa prevista dalla norma stessa. Tuttavia tale superamento è stato considerato giustificato dalla Corte dei Conti – sezione regionale di controllo per la Liguria – che, con la citata deliberazione n. 100/2012, ha consentito la sterilizzazione della spesa sostenuta per assunzioni verificatesi in conformità di legge successivamente all'anno 2004, nella misura necessaria per rispettare il nuovo parametro vincolante di riferimento, relativo alla spesa sostenuta nell'esercizio 2008.

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni tengono conto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma

762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- del limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- dell'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- dell'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- dell'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 non rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562 della Legge 296/2006.

Descrizione	Tetto di spesa enti non soggetti a patto	Anno di riferimento
	2008	2017
Spese macroaggregato 101	146.402,35	194.338,46
Spese macroaggregato 103	24.466,29	
Irap macroaggregato 102	9.650,00	12.461,29
Altre spese da specificare:	50.645,47	19.318,09
Convenzioni di personale	50.645,47	19.318,09
Totale spese di personale (A)	231.164,11	226.117,84
(-) Componenti escluse (B)	20.385,39	6.757,48
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (C=A-B)	210.778,72	219.360,36

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
 - spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
 - per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);

- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Sulla base di quanto previsto dal comma 56 dell'art. 3 della Legge Finanziaria 2008, modificato dall'art. 46, comma 3, del DL. n. 112/2008, convertito con Legge n. 133/08, si dà atto che nel corso del 2017 non sono stati affidati incarichi.

Fanno eccezione gli incarichi di progettazione affidati ai sensi d.Lgs. n. 50/2016.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 0,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente **ha** rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

N D	Tipologia di spesa	Rendiconto o 2011 (impegni)	Spesa per acquisto autovetture	Spesa 2011 al netto degli acquisti	Riduzione	Limite	Rendiconto o 2017
1	Acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture	---	---	€ 2.861,70	70%	€ 858,51	€ 532,92
TOTALI		---		€ 2.861,70		€ 858,51	€ 532,92
DIFFERENZA RISPETTO AL LIMITE							€ 325,59

Limitazione incarichi in materia informatica

Si da atto che nel corso del 2017 non sono state impegnate somme per incarichi di consulenza in materia informatica e pertanto sono rispettate le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 6.120,07 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 5,41%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,75%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Missioni</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Economie</i>	<i>Totale impegni</i>	<i>Var. % prev./imp.</i>
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	23.000,00	23.000,00		1.283,33	0,94
02-Giustizia					0,00
03-Ordine pubblico e sicurezza					0,00
04-Istruzione e diritto allo studio					0,00
05-Tutela e valorizzazione beni e attività culturali					0,00
06-Politiche giovanili, sport e tempo libero	12.000,00	12.000,00		8.466,80	0,29
07-Turismo					0,00
08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	223.605,72	223.605,72		101.107,77	0,55
09-Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente	74.067,00	74.067,00		31.968,28	0,57
10-Trasporti e diritto alla mobilità					0,00
11-Soccorso civile					0,00
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	13.000,00	13.000,00		875,96	0,93
13-Tutela della salute					0,00
14-Sviluppo economico e competitività					0,00
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale					0,00
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					0,00
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche					0,00
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali					0,00
19-Relazioni internazionali					0,00
20-Fondi e accantonamenti					0,00
50-Debito pubblico					0,00
60-Anticipazioni finanziarie					0
99-Servizi per conto terzi					0
TOTALE	345.672,72	345.672,72	-	143.702,14	58%

Gli investimenti attivati riguardano le seguenti opere:

<i>Descrizione opera</i>	<i>Impegni</i>
Lavori a scomputo Centro visite San Lorenzino	8.466,80
Manutenzione immobili comunali	1.283,33
Manutenzioni strade comunali	99.614,14
Manutenzione alvei	31.901,28
Conferimenti Consorzio Depurazione Acque del Savonese SpA	67,00
Manutenzioni cimiteri comunali	875,96
Trasferimenti alla Curia	

e sono stati finanziati con

ND	Fonti di finanziamento	2017	
		IMPORTO	INCIDENZA %
1	Entrate correnti destinate ad investimenti	8.466,80	6%
2	Avanzi di bilancio	942,96	1%
3	Alienazioni di beni e diritti patrimoniali	15.616,00	11%
4	Riscossioni di crediti		0%
5	Proventi concessioni edilizie/sanzioni	23.910,07	17%
6	Proventi concessioni cimiteriali		0%
7	Trasferimenti in conto capitale	22.054,64	15%
8	Avanzo di amministrazione	37.396,91	26%
9	Fondo pluriennale vincolato	35.314,76	25%
TOTALE MEZZI PROPRI		143.702,14	75%
9	Mutui passivi		0%
10	Prestiti obbligazionari		0%
11	Altre forme di indebitamento		0%
TOTALE INDEBITAMENTO		-	0%

Dall'analisi del prospetto sopra riportato si evidenzia una *buona* capacità dell'ente di autofinanziare gli investimenti senza dover ricorrere all'indebitamento esterno.

Interessante è rilevare che l'Ente in questi anni non ha fatto ricorso all'indebitamento per il finanziamento delle opere pubbliche.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	0,93%	0,75%	0,75%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Descrizione voce	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	136.654,86	117.162,25	113.197,50
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	19.492,61	3.964,75	4.181,91
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni da specificare			
TOTALE DEBITO AL 31.12	117.162,25	113.197,50	109.015,59
Numero abitanti al 31.12	890	898	890
Debito medio per abitante	131,64	126,06	122,49

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

ONERI FINANZIARI PER AMMORTAMENTO DI PRESTITI E RIMBORSO IN CONTO CAPITALE

Oggetto	2015	2016	2017
Oneri finanziari	7.314,63	6.337,23	6.120,07
Quota capitale	19.492,61	3.694,75	4.181,91
TOTALE	26.807,24	10.031,98	10.301,98

L'ente nel 2017 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto nel 2017, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 16 del 30/03/2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 1.437,95

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 1.634,80

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

Analisi anzianità dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI							
Titolo I					3.439,35	84.210,92	87.650,27
Titolo II							
Titolo III				19,90	1.059,00	9.866,04	10.944,94
Tot. Parte corrente				19,90	4.498,35	94.076,96	98.595,21
Titolo IV						34.410,94	34.410,94
Titolo V							
Titolo VI							
Titolo VII							
Titolo IX	141,14					887,73	1.028,87
Totale Attivi	141,14			19,90	4.498,35	129.375,63	134.035,02
PASSIVI							
Titolo I					600,00	82.664,81	83.264,81
Titolo II						35.594,02	35.594,02
Titolo III							
Titolo IV							
Titolo V							
Titolo VII	1.255,07		338,80	5.188,14	15.403,20	2.239,65	24.424,86
Totale Passivi	1.255,07		338,80	5.188,14	16.003,20	120.498,48	143.283,69

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' O CONSORZIO	% DI PARTECIPAZIONE	Credito del Comune risultante nelle scritture contabili della Società	Credito del comune conservato nei residui attivi del conto del bilancio Comunale	Debito del Comune risultante nelle scritture contabili della Società	Debito del Comune conservato nei residui passivi del conto del bilancio Comunale	Eventuali discordanze, motivazione, provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione da adottarsi entro il 31/12/2018
TPL S.R.L.	0,007%	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Consorzio per la Depurazione delle acque di scarico del savonese S.p.A.	0,01%	€ 35.086,35	€ 37.220,62	€ 0,00	€ 792,00	La differenza del debito del Comune nei confronti della Società è data dalla differenza IVA su fatture da emettere. La società inoltre ha previsto un rimborso all'Ente di € 28.962,65 al netto della compensazione del debito dell'Ente di € 792,00 (perequazione tariffaria) mentre l'Ente non potendo compensare ai sensi del principio contabile D.Lgs. 118/11 ha previsto un credito di € 29.754,65 e un debito di € 792,00.
Finale Ambiente S.p.A.	0,90%	€ 0,00	€ 0,00	€ 9.647,23	€ 10.652,96	La differenza del debito del Comune nei confronti della Società è data dalla differenza IVA su fatture da emettere

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	Idrico integrato
Organismo partecipato:	CONSORZIO PER LA DEPURAZIONE DELLE ACQUED DEL SAVONESE S.P.A.
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	2.250,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	67,00
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	2.317,00

Servizio:	Raccolta rifiuti solidi urbani e gestione amministrativa
Organismo partecipato:	FINALE AMBIENTE S.P.A
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	131.751,16
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	67,00
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	131.818,16

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 27/10/2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 26/10/2017;

- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100, in data 26/10/2017.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	CA.RI.GE. S.P.A.
Economo	OLIVERI CINZIA
Concessionari	I.R.T.E.L. S.R.L. – EQUITALIA S.P.A.
Genti contabili	OLIVERI CINZIA
Consegnatari beni	LOTTERO ELISA / VEZZELLI MICHELE

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il risultato economico dell'esercizio è pari a € 14.035,89 e lo stesso corrisponde alla derivazione di componenti positivi e negativi rilevabili dalla gestione corrente e straordinaria dell'Ente attuata nell'esercizio 2017.

Sinteticamente le voci del Conto Economico sono riproposte nello schema che segue:

CONTO ECONOMICO AL 31/12/2017

A - Componenti positivi della gestione	828.004,70
B - Componenti negativi della gestione	859.713,21
(A - B) - Differenza tra componenti positivi e negativi della gestione	-31.708,51
C - Proventi ed oneri finanziari	-6.097,28
D - Rettifiche di valore attività finanziarie	0,00
E - Proventi ed oneri straordinari	65.789,42
Risultato prima delle imposte	27983.63
Imposte	13.947,74
Risultato dell'esercizio	14.035,89

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 22,48 , si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
Consorzio per la Depurazione delle acque del Savonese S.p.A.	0,01%	22,48

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 - 01.01.2017 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio

di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2017 risulta di euro 3.267.548,82.

Di seguito si riporta la versione sintetica dello Stato Patrimoniale dell'Ente:

ATTIVO	VALORI AL 31/12/2017
Immobilizzazioni immateriali	4.048,73
Immobilizzazioni materiali	4.673.095,18
Immobilizzazioni finanziarie	10.673,22
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	4.687.817,13
Rimanenze	0,00
Crediti	134.339,02
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00
Disponibilità liquide	452.607,35
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	586.946,37
Ratei e risconti	2.060,40
TOTALE DELL'ATTIVO	5.276.823,90
PASSIVO	VALORI AL 31/12/2017
Patrimonio Netto	3.294.822,87
Fondi per rischi e oneri	7.763,34
TFR	0,00
Debiti da finanziamento	109.015,59
Debiti verso fornitori	64.580,45
Debiti per trasferimenti e contributi	39.293,22
Altri debiti	39.410,02
TOTALE DEBITI	252.299,28
Ratei e risconti e contributi agli investimenti	1.721.938,41
TOTALE DEL PASSIVO	5.276.823,90

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il credito IVA è imputo nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

risultato economico dell'esercizio	+/-	14035,89
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	13238,16
contributo permesso di costruire restituito	-	
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	+	
variazione al patrimonio netto		27274,05

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	3294822,87
I	Fondo di dotazione	2331877,55
II	Riserve	948909,43
a	da risultato economico di esercizi precedenti	
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	654651,96
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	294257,47
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	14035,89

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche.

Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	7763,34
totale	7763,34

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Conti d'ordine

L'Ente non ha garanzie prestate.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. MONICA BRIGNONE

